

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER N. 4 POSTI DELL'AREA PROFESSIONALE
DEGLI OPERATORI ESPERTI, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON PROFILO
PROFESSIONALE DI “COLLABORATORE TECNICO”
VARIE POSIZIONI DI LAVORO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 334 del 21 ottobre 2025 avente ad oggetto “PIAO 2025-2027: quarta variazione della pianificazione del fabbisogno di personale per il triennio da includere nella sezione Organizzazione e capitale umano”.

RITENUTA la competenza all'adozione del presente atto, in relazione a quanto stabilito nei decreti dirigenziali n. 134 del 29.12.2023 e n. 18 del 31 gennaio 2024, con i quali, da un lato sono state definite le deleghe di funzioni dirigenziali alla posizione di Elevata Qualificazione del Servizio Sviluppo Risorse Umane ed Organizzazione e dall'altro lato è stato attribuito l'incarico al sottoscritto sulla citata posizione.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di **n. 4 posti** appartenenti all'**Area degli Operatori Esperti** con profilo professionale di “**Collaboratore Tecnico**”, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno da destinare a varie posizioni di lavoro nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'ente.

Il Comune di Jesi garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi delle vigenti leggi.

A tal proposito, in applicazione dell'articolo 6 del DPR n. 487 / 1994 come da ultimo modificato dal DPR n. 82 / 2023, la distribuzione percentuale fra i generi nell'ambito dell'Area professionale degli Operatori Esperti calcolata al 31 dicembre 2024 è la seguente:

- Donne: 35,48%
- Uomini: 64,51%

Il differenziale percentuale fra i generi è del 29,03% a favore del genere maschile; tale differenziale è inferiore al 30% e pertanto ai sensi dell'articolo 6 del DPR 487 / 1994 la preferenza prevista dall'articolo 5 comma 4 lettera o) del DPR 487 / 1994 non può essere considerata operativa.

Le figure professionali ricercate svolgono tutte le funzioni afferenti alla Area degli Operatori Esperti come risultanti dalle declaratorie di cui all'Allegato A del CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto definitivamente il 16 novembre 2022.

Appartengono a questa Area Professionale i lavoratori inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali

In particolare, il Collaboratore Tecnico, ai sensi del vigente sistema dei profili professionali del Comune di Jesi:

E' addetto ad attività richiedenti alta specializzazione, rientranti nella competenza dell'ufficio di appartenenza, limitatamente alla propria specifica posizione professionale, munito degli eventuali patentini, attestati e quanto altro richiesto per lo svolgimento delle mansioni specifiche assegnategli,

con responsabilità di indirizzo delle attività svolte dagli esecutori. assicura la conduzione di mezzi, compilando i fogli di viaggio, provvede alla sua manutenzione ordinaria e pulizia.

CONOSCENZE	Conoscenze la cui base teorica è acquisibile con la scuola dell'obbligo accompagnata da corsi di formazione specialistica o da specifici patentini, ovvero da specifica esperienza interna.
CONTENUTO/ COMPLESSITÀ	Attività che producono un servizio o un prodotto completo attraverso gestione di fasi lavorative che richiedono autonomia operativa e capacità di adattamento a situazioni diverse per risultati predefiniti
RELAZIONI	Attività relazionale al servizio sia della struttura interna sia di contatto con l'utenza, che richiede elevata capacità di adattamento

Le posizioni di lavoro da ricoprire, pur inquadrati nell'area professionale degli "Operatori Esperti" con profilo professionale di "Collaboratore Tecnico" sono caratterizzate da compiti ed attività di lavoro fra loro diversificate, che richiedono percorsi selettivi in parte comuni ed in parte differenziati. Ai sensi dell'articolo 6 comma 6 del regolamento sul reclutamento del personale non dirigenziale, come da ultimo approvato con DGC n. 324 del 14 ottobre 2025, in alternativa all'indizione di una pluralità di procedure concorsuali, con il presente bando si avvia un'unica procedura concorsuale con percorsi selettivi differenziati finalizzati alla copertura delle seguenti posizioni di lavoro:

Facchino (1 unità)

Principali Compiti ed attività e caratteristiche professionali richieste, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività di facchinaggio, movimentazione e trasporto di materiali, attrezzature, arredi e forniture anche con l'ausilio di macchine movimentazione merci (trans-pallet, muletto o altri ausili per il trasporto);
- attività di sgombero e trasloco di locali, uffici, scuole, ecc.
- ricevimento dalle ditte fornitrici del materiale di approvvigionamento di scuole e uffici, del controllo qualità e conteggio, nonché del successivo stoccaggio in magazzino comunale, anche con l'ausilio di mezzi meccanici e/o manuali e utilizzo di scale;
- allestimento di attrezzature e supporto logistico durante eventi pubblici, manifestazioni e riunioni (ad esempio sedie, palchi, tavoli, ecc.)

Caratteristiche professionali richieste:

- Capacità di svolgere lavori fisici in modo continuativo, anche in condizioni climatiche sfavorevoli;
- Affidabilità, puntualità, senso del dovere;
- Spirito di collaborazione e capacità di lavorare in team;
- Capacità di seguire istruzioni semplici e di portare a termine compiti assegnati in autonomia operativa;
- Cura della persona e del decoro nell'ambiente di lavoro;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e, se necessario, a prestazioni straordinarie in giornate festive o in occasioni particolari (eventi, manifestazioni, urgenze, ecc.).

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche (c.d. soft Skills):

- competenze comunicative e relazionali: comunicazione interpersonale, predisposizione al lavoro di gruppo, competenze relazionali;
- relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti nonché relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;
- competenze di efficacia personale: coscienziosità;
- competenze realizzative: responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano;
- motivazione al ruolo.

Meccanico / Facchino (1 unità)

Principali Compiti ed attività e caratteristiche professionali richieste, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Ambito “Meccanico”

- controlli sullo stato di efficienza del parco automezzi del Comune provvedendo alla manutenzione ordinaria, curandone e valutandone il buono stato e il corretto funzionamento;
- interventi di piccola manutenzione dei veicoli leggeri del parco automezzi comunale, inclusa la Polizia Locale;
- consegna e ritiro dei veicoli presso i settori comunali e presso le ditte fornitrici;
- acquisto dei ricambi auto, secondo le indicazioni del Servizio Economato;
- tagliando propedeutico alla revisione dei veicoli;
- valutazione dei preventivi inviati dalle ditte fornitrici in merito agli interventi effettuati in officine esterne;
- programmazione, secondo la normativa vigente, dei collaudi, delle revisioni e delle manutenzioni dei veicoli leggeri e pesanti, di proprietà del Comune, in costante rapporto con le officine specializzate esterne;
- tenuta dei registri di carico e scarico per l'inventariazione del materiale dell'autofficina;
- smaltimento rifiuti speciali prodotti dall'Autofficina, su precise indicazioni del Servizio Ambiente e del Servizio Economato.

Ambito “Facchino”

- attività di facchinaggio, movimentazione e trasporto di materiali, attrezzature, arredi e forniture anche con l'ausilio di macchine movimentazione merci (trans-pallet, muletto o altri ausili per il trasporto);
- attività di sgombero e trasloco di locali, uffici, scuole, ecc.;
- ricevimento dalle ditte fornitrici del materiale di approvvigionamento di scuole e uffici, del controllo qualità e conteggio, nonché del successivo stoccaggio in magazzino comunale, anche con l'ausilio di mezzi meccanici e/o manuali e utilizzo di scale;
- allestimento di attrezzature e supporto logistico durante eventi pubblici, manifestazioni e riunioni (ad esempio sedie, palchi, tavoli, ecc.)

Caratteristiche professionali richieste:

- Buona manualità e dimestichezza con gli attrezzi da lavoro;
- Conoscenza di base del funzionamento dei motori e delle attrezzature meccaniche;
- Capacità di svolgere lavori fisici e attività ripetitive con costanza;

- Attenzione alla sicurezza sul lavoro e alla cura dei mezzi e degli strumenti utilizzati;
- Precisione, senso pratico e spirito di iniziativa;
- Collaborazione con altri operatori e disponibilità al lavoro in team;
- Flessibilità oraria in caso di eventi o necessità operative straordinarie.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche (c.d. soft Skills):

- competenze comunicative e relazionali: comunicazione interpersonale, predisposizione al lavoro di gruppo, competenze relazionali;
- relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti nonché relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;
- competenze di efficacia personale: coscienziosità;
- competenze realizzative: responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano;
- motivazione al ruolo.

Idraulico (1 unità)

Principali Compiti ed attività:

Svolge attività manuali e tecniche relative alla manutenzione, installazione e riparazione degli impianti idraulici, termo-idraulici e sanitari presenti nel patrimonio comunale (edifici pubblici, scuole, impianti sportivi, etc.), anche nell'ambito di turni di reperibilità; in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idraulici anche mediante l'uso di strumenti ed attrezzature di tipo complesso ;
- attività di installazione e manutenzione di impianti idraulici, termici, fognari e idrotermosanitari, anche con interventi d'urgenza in gestione diretta, con carico e scarico dei materiali, eventuali saldature, pulizia dei luoghi di intervento e guida di automezzi;
- cura la messa in marcia e l'arresto di gruppi elettropompe ed altre macchine, quali compressori, gruppi elettrogeni, ecc.;
- ausilio, ove richiesto, alle lavorazioni riguardanti gli impianti su indicati da parte di operatori privati per conto dell'Amministrazione presso gli immobili di proprietà pubblica dell'Ente
- Installazione di apparecchiature sanitarie, tubazioni e raccordi;
- posa, gestione e manutenzione di impianti di irrigazione;
- Ricerca e riparazione di guasti e perdite su impianti idrici e termici;
- Controllo del corretto funzionamento degli impianti e segnalazione di eventuali anomalie;
- Supporto tecnico nella gestione degli interventi programmati e di emergenza;
- Collaborazione con altre figure tecniche comunali.
- compilazione di report sulle attività effettuate e gestione segnalazioni su specifici strumenti informatici fino alla risoluzione della problematica

Caratteristiche professionali richieste:

- Conoscenze tecniche di impiantistica idraulica e termoidraulica;
- Capacità di lettura e interpretazione di schemi impiantistici;
- Autonomia operativa nell'individuazione e risoluzione di guasti;
- Conoscenza e rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;
- Capacità di lavorare in squadra e in situazioni di emergenza.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche (c.d. soft Skills):

- competenze comunicative e relazionali: comunicazione interpersonale, predisposizione al lavoro di gruppo, competenze relazionali;
- relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti nonché relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;
- competenze di efficacia personale: coscienziosità;
- competenze realizzative: responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano;
- motivazione al ruolo.

Operaio Manutentore (1 unità)

Principali Compiti ed attività:

svolge attività operative e tecniche finalizzate alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale, garantendo il corretto funzionamento e la conservazione di edifici, infrastrutture, arredi urbani e impianti. È chiamato a intervenire su segnalazione e/o secondo programmazione, anche in situazioni di urgenza e nell'ambito di turni di reperibilità. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo svolge le seguenti attività

- Interventi di manutenzione su strutture murarie, infissi, pavimentazioni, recinzioni, tettoie, ecc.;
- Piccoli lavori di carpenteria, falegnameria, muratura, verniciatura e saldatura;
- Assistenza nelle operazioni di montaggio e smontaggio di strutture mobili (palchi, arredi, segnaletica, ecc.);
- Supporto nelle attività di trasloco o spostamento materiali e attrezzature comunali;
- Verifica dello stato di conservazione di immobili e beni comunali, con segnalazione di eventuali guasti o situazioni di pericolo;
- Lavori in quota;
- Collaborazione con altri operatori e uffici comunali (tecnico, lavori pubblici, ecc.).

Caratteristiche professionali richieste:

- Buona manualità e conoscenze tecniche generali in ambito edile e impiantistico;
- Capacità di utilizzo di utensili manuali, elettrici e attrezzature da cantiere;
- Conoscenze basilari in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Capacità di intervento in autonomia e di gestione delle priorità;
- Flessibilità operativa e disponibilità al lavoro in esterno e in condizioni variabili.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche (c.d. soft Skills):

- competenze comunicative e relazionali: comunicazione interpersonale, predisposizione al lavoro di gruppo, competenze relazionali;
- relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti nonché relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;
- competenze di efficacia personale: coscienziosità;
- competenze realizzative: responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze

- che si presentano;
- motivazione al ruolo.

In ogni caso, indipendentemente dalla posizione lavorativa che sarà ricoperta fra quelle sopra indicate, sarà applicato il principio di equivalenza delle mansioni previsto dall'articolo 12 comma 4 del CCNL 16 novembre 2022 che testualmente afferma: *"Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 165/2001, ogni dipendente è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali"*.

ART. 1 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo attribuito al dipendente è quello previsto per l'Area degli "Operatori Esperti" del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.

Sono dovute, inoltre, la quota proporzionale della tredicesima mensilità, l'eventuale assegno per il nucleo familiare se dovuto e le indennità spettanti a termini di CCNL, di legge e di contratto integrativo aziendale.

Tutti gli emolumenti corrisposti sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

La citata retribuzione è, altresì, adeguata ai successivi CCNL del comparto.

ART. 2 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per poter partecipare al concorso è richiesto il **possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione**, dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana, oppure possono partecipare i cittadini appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché in possesso dei diritti civili e politici dell'UE e abbiano una adeguata conoscenza della lingua italiana; possono, inoltre, partecipare i cittadini stranieri non appartenenti alla UE che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e con adeguata conoscenza della lingua italiana; possono, altresì, partecipare i familiari dei cittadini degli stati membri della UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e con adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo d'ufficio del dipendente comunale alla data di scadenza del bando;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale e di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
5. idoneità fisica alle specifiche mansioni del posto da ricoprire, con facoltà, da parte dell'Amministrazione, di esperire appositi accertamenti con le modalità previste dalla normativa vigente;

6. non aver riportato condanne penali definitive per uno dei reati che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con gli Enti Locali; a tal proposito si fa presente che impediscono la costituzione di un rapporto di lavoro con gli enti locali le condanne penali definitive per uno dei reati di cui all'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d) ed e) del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235; si fa altresì presente che la sentenza prevista dall'articolo 444 del codice di procedura penale equivale ad una condanna; si fa infine presente che l'esclusione dalla procedura concorsuale non opera se è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale; nel caso in cui il candidato abbia in corso un procedimento penale per uno dei reati indicati nel presente punto l'ammissione, se non vi sono altre cause ostative, avverrà con riserva ed automatica esclusione qualora la condanna definitiva intervenga nel corso della procedura concorsuale. Se la condanna interverrà dopo l'eventuale assunzione si procederà ai sensi dell'articolo 94 del D. Lgs. n. 267/ 2000, s.m.i., in relazione alle clausole previste dal codice disciplinare nel tempo vigente;

7. non essere interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato; l'esclusione dalla procedura concorsuale non opera qualora sia intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'articolo 178 del codice penale; si fa presente che se l'interdizione dai pubblici uffici viene pronunciata definitivamente durante la procedura concorsuale, il candidato sarà automaticamente escluso dalla procedura medesima, anche se precedentemente ammesso; si fa inoltre presente che se l'interdizione dai pubblici uffici viene pronunciata in via definitiva successivamente all'eventuale assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 94 del D. Lgs. n. 267/2000, in relazione alle clausole previste dal codice disciplinare nel tempo vigente;

8. non essere stato sottoposto a misure di prevenzione con provvedimento definitivo ai sensi dell'articolo 10 comma 1 lettera f) del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235; l'esclusione dalla procedura concorsuale non opera qualora il candidato abbia ottenuto la riabilitazione ai sensi dell'articolo 70 del D. Lgs. n. 159/2011; si fa presente che se il candidato è stato oggetto di un provvedimento di applicazione non definitivo o comunque il procedimento di applicazione è in corso, si procederà, se non vi sono altre cause ostative, all'ammissione con riserva; qualora il provvedimento di applicazione definitivo intervenga durante la procedura concorsuale si procederà all'automatica esclusione del candidato medesimo; se il provvedimento definitivo, invece, interviene dopo l'eventuale assunzione, l'amministrazione procederà ai sensi dell'articolo 94 del D. Lgs. n. 267/2000, in relazione alle clausole previste dal codice disciplinare nel tempo vigente;

9. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;

10. possesso di uno dei seguenti titoli di studio o qualifiche professionali e/o esperienze professionali:
Salvo quanto previsto per la qualifica relativa all'idraulico, le qualifiche professionali a cui si riferisce il presente bando sono quelle definite nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" (sistema "IefP")

Il sistema IefP prevede due percorsi:

- Triennali (cui si accede dopo la scuola secondaria di primo grado) al termine dei quali si consegue una qualifica di operatore (e si assolvono gli obblighi di legge del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione)
- Quadriennali (dopo l'acquisizione della qualifica triennale) al termine dei quali si ottiene un diploma professionale di tecnico.

Per maggiori informazioni sui percorsi IefP: <https://www.inapp.gov.it/iefp/cose-iefp>

Sono anche presi in considerazione ai fini dell'ammissione i certificati rilasciati nell'ambito di specifici percorsi formativi riconosciuti dalle Regioni, che attestino il possesso di qualifiche professionali collegate a specifiche aree di attività (ADA) come riportate nell'Atlante del lavoro all'indirizzo <https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/esplora-atlante-lavoro/>

Oltre alla scuola dell'obbligo e al possesso di una qualifica professionale nell'ambito del sistema IeFP, si può accedere alla procedura concorsuale anche con il possesso di un titolo di studio superiore, ovvero "Diploma di scuola secondaria di secondo grado" o "Diploma di Istituto Tecnico Superiore" (ITS) o Certificazioni di Istruzione e formazione tecnica superiore" (IFTS) o "Laurea", secondo le indicazioni di seguito riportate per ciascuna posizione di lavoro:

Facchino

- possesso di una qualifica professionale triennale o di un diploma professionale quadriennale del sistema IeFP o comunque di un titolo di studio superiore ovvero "Diploma di scuola secondaria di secondo grado" o "Diploma di Istituto Tecnico Superiore" (ITS) o "Certificazioni di Istruzione e formazione tecnica superiore" (IFTS) o "Laurea"
- in alternativa al punto precedente possono, altresì, partecipare coloro che hanno assolto la scuola dell'obbligo e sono in possesso di un certificato di formazione riconosciuto da una Regione che attesti il possesso di qualifiche professionali collegate all'area di attività (ADA) ADA 11.01.21; detta area di attività è dettagliatamente descritta nell'Atlante del lavoro all'indirizzo <https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/esplora-atlante-lavoro/>

Meccanico / Facchino

- possesso della qualifica triennale di "Operatore alla Riparazione dei Veicoli a Motore" (IeFP) o della qualifica professionale quadriennale di "Tecnico Riparatore Veicoli a Motore" (IeFP) o della qualifica professionale quadriennale di "Tecnico Meccatronico delle auto riparazioni" (IeFP) oppure Diploma di scuola secondaria di secondo grado rilasciato da istituti Professionali nell'ambito dell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica"
- in alternativa al punto precedente sono ammessi a partecipare alla procedura anche coloro che hanno assolto la scuola dell'obbligo e siano anche in possesso di un certificato di formazione riconosciuto da una Regione che attesti il possesso di qualifiche professionali collegate ad almeno una delle seguenti aree di attività (ADA) ADA 10.03.01, ADA 10.03.02, ADA 10.03.03, ADA 10.03.04, ADA 10.03.05, ADA 10.03.06 e ADA 10.03.07; dette aree di attività sono dettagliatamente descritte nell'Atlante del lavoro all'indirizzo <https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/esplora-atlante-lavoro/>
- in alternativa ai punti precedenti, il possesso di una diversa qualifica triennale o di una diversa qualifica professionale quadriennale o comunque di un titolo di studio superiore ovvero "Diploma di scuola secondaria di secondo grado" o "Diploma di istituto Tecnico Superiore" (ITS) o "Certificazioni di Istruzione e formazione tecnica superiore" (IFTS) o "Laurea", accompagnato da un'esperienza come meccanico e/o elettrauto o, comunque, nel campo della riparazione dei veicoli a motore di almeno 2 anni. L'esperienza di 2 anni non è richiesta se il certificato IFTS è specifico nel campo della meccanica o meccatronica.

Idraulico

Per la posizione di lavoro di "Idraulico" è richiesto il possesso di Titoli di studio e dei requisiti tecnico professionali previsti dall' art. 4 del DM 37/2008 per l'abilitazione alle attività relative agli impianti di cui all'articolo 1 comma 2 lettere c) ("impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;") e d) ("impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie") del citato DM 37/2008, come di seguito riportati (in alternativa fra loro):

- diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) corredata da titolo o attestato conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale, **previo un periodo di inserimento, di almeno due anni consecutivi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore**. Rientrano in tale ambito:

- le qualifiche professionali conseguite al termine dei percorsi triennali o quadriennali del sistema formativo IeFP ed in particolare: "Operatore termo idraulico" (percorso triennale) oppure "Tecnico degli impianti termici" (percorso quadriennale).
- In alternativa, rientrano altresì in tale ambito le qualifiche professionali certificate e conseguite all'esito di percorsi formativi riconosciuti da una Regione, collegati ad almeno una delle seguenti aree di attività (ADA) ADA 10.04.09, ADA 10.04.10, ADA 10.04.11, ADA 10.04.12, ADA 10.04.13 e ADA 10.04.14; dette aree di attività sono dettagliatamente descritte nell'Atlante del lavoro all'indirizzo <https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/esplora-atlante-lavoro/>.
- In alternativa al punto precedente, diploma o qualifica conseguita al termine di scuola secondaria del secondo ciclo (scuola superiore), con specializzazione relativa al settore delle attività di cui all'articolo 1 del DM 37/2008, presso un istituto statale o legalmente riconosciuto, **seguiti da un periodo di inserimento, di almeno due anni continuativi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore.**

Sono considerati i seguenti titoli di studio conseguiti nell'ambito della Scuola Secondaria di Secondo Grado (maturità):

- Diploma di Istituto Tecnico afferente al settore "Tecnologico", indirizzo "Meccanica, meccatronica ed energia", articolazione "Energia", di cui al D.P.R. n. 88/2010;
- Diploma di Istituto Tecnico Industriale, indirizzo "Termotecnica", di cui all'ordinamento previgente al D.P.R. n. 88/2010;
- Diploma di Istituto Professionale afferente al settore "Industria e Artigianato", indirizzo "Manutenzione e Assistenza tecnica" di cui al D.P.R. n. 87/2010;
- Diploma di Istituto Professionale afferente al settore "Industria e Artigianato", indirizzo "Tecnico Sistemi energetici" di cui all'ordinamento previgente al D.P.R. n. 87/2010;
- In alternativa ai punti precedenti, diploma di laurea in materia tecnica specifica conseguito presso un'università statale o legalmente riconosciuta; a tal fine si considerano utili le Lauree di primo o secondo livello in ambito Ingegneria civile/edile, Ingegneria meccanica, Ingegneria industriale, **seguiti da un periodo di inserimento, di almeno due anni continuativi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore.**
- In alternativa ai punti precedenti, diploma di tecnico superiore (ITS) previsto dalle linee guida di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 86 dell'11 aprile 2008, conseguito in esito ai percorsi relativi alle figure nazionali definite dall'allegato A, area 1 - efficienza energetica, al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 settembre 2011, **seguiti da un periodo di inserimento, di almeno due anni continuativi, alle dirette dipendenze di una impresa del settore.**

In ulteriore alternativa al possesso dei titoli di studio e alle esperienze professionali indicati nei punti precedenti, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 4 comma 1 lettera d) del citato DM 37 / 2008, possono partecipare al percorso selettivo di idraulico i candidati che, oltre ad aver assolto la scuola dell'obbligo, posseggono una qualifica professionale triennale o quadriennale diversa da quelle indicate nei punti precedenti o comunque posseggono "Diplomi di scuola secondaria di secondo grado" e/o "Certificazioni di Istruzione e formazione tecnica superiore" (IFTS) e/o "Laurea" diversi da quelli indicati nei punti precedenti, **purché, in tali casi, posseggano una esperienza lavorativa di almeno tre anni svolta alle dirette dipendenze di un'impresa abilitata ai sensi del citato DM 37 / 2008, in qualità di operaio installatore con qualifica di specializzato nelle attività di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'articolo 1 del DM 37/2008, esclusi i periodi computati ai fini dell'apprendistato e il periodo svolto come operaio qualificato.**

I periodi di inserimento e le prestazioni lavorative indicate nei punti precedenti, possono svolgersi anche in forma di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito dell'impresa da parte del titolare,

dei soci e dei collaboratori familiari. Si considerano, altresì, in possesso dei requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'art. 4 del D.M. n.37/2008, il titolare dell'impresa, i soci ed i collaboratori familiari che hanno svolto attività di collaborazione tecnica continuativa nell'ambito di imprese abilitate del settore per un periodo non inferiore a quattro anni.

Operario Manutentore

- possesso della qualifica triennale di "Operatore Edile" (IeFP) oppure possesso della qualifica professionale quadriennale di "Tecnico Edile" (IeFP) accompagnata da una esperienza professionale di almeno due anni come manutentore nel campo dell'edilizia.
- in alternativa al punto precedente sono ammessi a partecipare alla procedura anche coloro hanno assolto la scuola dell'obbligo, dichiarino un'esperienza professionale di almeno 2 anno come manutentore nel campo dell'edilizia e siano anche in possesso di un certificato di formazione riconosciuto da una Regione che attesti il possesso di qualifiche professionali collegate ad almeno una delle seguenti aree di attività (ADA): da ADA 09.01.01 ad ADA 09.01.24; dette aree di attività sono dettagliatamente descritte nell'Atlante del lavoro all'indirizzo <https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/esplora-atlante-lavoro>
- in alternativa ai punti precedenti, il possesso di una diversa qualifica triennale o di una diversa qualifica professionale quadriennale o comunque di un titolo di studio superiore "Diploma di scuola secondaria di secondo grado" o "Diploma rilasciato da istituti tecnici superiori" (ITS) o "Certificazioni di Istruzione e formazione tecnica superiore" (IFTS) o "Laurea", accompagnato da un'esperienza come manutentore nel campo dell'edilizia o dell'ambiente di almeno 3 anni;

Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equivalenti od equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o che siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 – art. 2 del D.P.R. n. 189/2009).

In tali casi, in fase di compilazione della domanda ai sensi dell'articolo 4 del presente bando, dovrà essere selezionato il titolo di studio a cui quello posseduto è stato dichiarato equivalente e/o equipollente e dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento ministeriale di equipollenza.

I titoli di studio e/o le qualifiche professionali del sistema IeFP e/o le qualifiche professionali superiori del sistema IFTS possedute, i certificati di formazione riconosciuti da una Regione, con l'indicazione dell'Area di attività a cui ineriscono, nonché le esperienze professionali svolte, devono essere dichiarati nell'ambito del curriculum professionale generato automaticamente dal portale nazionale www.inpa.gov.it, compilando le specifiche sezioni in esso previste.

In particolare si fa presente che:

- i titoli di studio e le qualifiche professionali conseguite nei vari percorsi formativi indicati (Regionali, IeFP e IFTS) sono da dichiarare nella sezione "Titoli di Studio, Abilitazioni Professionali, Attestazioni e Certificazioni";
- le esperienze lavorative necessarie per l'accesso alla procedura sono da dichiarare, a seconda delle specifiche situazioni personali, nella sezioni "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", "Altre esperienze lavorative presso PA", "Esperienze lavorative presso Privati" e "Altre Esperienze Lavorative"; le esperienze lavorative come imprenditore individuale possono essere dichiarate nella sezione "Esperienze lavorative presso Privati" selezionando nel campo "Tipo Contratto" il valore "attraverso azienda privata".

11. Requisiti di ammissione specifici per le posizioni di lavoro:

Facchino

- possesso di patente di guida B

Meccanico / Facchino

- possesso di patente di guida B

Idraulico

- possesso di patente di guida B

Operaio Manutentore

- possesso di patente di guida B

Tutti i requisiti richiesti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando, pena l'esclusione, e dichiarati durante la procedura informatizzata di presentazione nella domanda di ammissione al concorso.

I medesimi requisiti devono continuare ad essere posseduti alla data in cui si procede alla stipula del contratto di lavoro subordinato ai sensi dell'articolo 12 del presente bando di concorso; se non dovessero essere presenti, l'amministrazione non procede alla stipula del contratto individuale e prosegue con lo scorrimento della graduatoria.

ART. 3 TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il **versamento di una tassa di Euro 10,00**.

Le modalità di versamento consentite sono solo quelle previste nella sezione PAGAMENTI del portale www.inpa.gov.it a cui si accede in fase di presentazione della domanda.

L'omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

ART. 4 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata al Comune di Jesi esclusivamente tramite il portale www.inpa.gov.it. Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione presentate con modalità diverse.

La procedura di presentazione della domanda rimarrà utilizzabile per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del bando sul portale nazionale del reclutamento all'indirizzo www.inpa.gov.it.

Decorso tale termine la procedura non sarà più utilizzabile e conseguentemente le domande non potranno più essere presentate.

Ciascun candidato, nell'istanza, attraverso gli specifici campi presenti nel modulo, dovrà scegliere a quale percorso selettivo partecipare. Il candidato potrà anche scegliere di partecipare a più percorsi selettivi, in tal caso sarà sottoposto a più prove pratiche in relazione ai percorsi prescelti.

Dovranno inoltre essere compilate, sul portale www.inpa.gov.it, anche le specifiche sezioni attraverso le quali sarà generato, automaticamente, il curriculum professionale del candidato ed in particolare

dovranno essere dichiarati i titoli di studio, le qualifiche professionali possedute e le esperienze professionali svolte.

In particolare in queste sezioni dovranno essere dichiarati i titoli di studio e le certificazioni professionali posseduti e dovranno essere dichiarate le esperienze professionali svolte, con particolare riferimento a quelle che sono necessarie per l'ammissione alla procedura concorsuale, così come indicate nell'articolo 2 punto n. 10 del presente bando.

Nel caso in cui attraverso la procedura informatizzata lo stesso soggetto faccia pervenire più domande di partecipazione, l'ufficio considererà utile solo l'ultima in ordine di tempo; le altre non saranno in ogni caso prese in considerazione.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale, del portale www.inpa.gov.it, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul portale www.inpa.gov.it un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine per la presentazione dell'istanza, che, comunque, non potrà essere superiore al periodo del citato malfunzionamento.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi degli articoli 3 e 4 della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 hanno diritto, a richiesta, a tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove previste nel bando.

Le prove pratiche ed orali sono svolte in presenza nelle sedi indicate dall'amministrazione precedente e i candidati disabili hanno diritto, a richiesta e compatibilmente con le caratteristiche della prova pratica, a specifici ausili per l'effettuazione delle medesime prove, secondo il tipo e la gravità della disabilità come risultante dal certificato rilasciato dalle autorità competenti.

I candidati disabili devono dichiarare il proprio stato di disabilità nell'istanza di partecipazione, allegando il certificato dell'autorità competente che lo attesta; nella stessa istanza devono richiedere i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove e/o gli ausili di cui necessitano per il sostenimento delle prove.

I candidati con uno o più disturbi dell'apprendimento, secondo quanto specificato dall'art. 1 della legge n. 170 dell'8.10.2010 hanno diritto, a richiesta, a tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova scritta o pratica.

I suddetti candidati, compatibilmente con le caratteristiche della prova pratica, hanno diritto, a richiesta, di utilizzare specifici strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, messi a disposizione dall'amministrazione precedente.

I suddetti candidati devono dichiarare il proprio disturbo nell'istanza di partecipazione, allegando scansione del certificato dell'autorità competente (medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale o struttura accreditata dal Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dall'art. 3 della Legge n. 170/2010) che ha riconosciuto lo stesso.

Nella stessa istanza devono dichiarare, eventualmente i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove e gli strumenti compensativi di cui necessitano per sostenere la prova.

I tempi aggiuntivi sono in ogni caso decisi dalla Commissione Esaminatrice, tenendo conto della richiesta del candidato, del tipo di disabilità o disturbo e della gravità del medesimo, come risultante dallo specifico certificato allegato all'istanza.

Le dichiarazioni rese durante le varie fasi della procedura informatizzata, compilando i campi delle schede presentate da detta procedura, hanno valore di *"dichiarazioni sostitutive di certificazione"* ai sensi dell'art 46 del citato D.P.R. n. 445/2000 e di *"dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà"* ai sensi degli art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, anche successivamente all'eventuale immissione in servizio.

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 **per le dichiarazioni mendaci, qualora emerga, da successivi controlli, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato perderà in qualsiasi tempo il beneficio acquisito sulla base della dichiarazione non veritiera e l'Amministrazione si riserva di risolvere, senza preavviso e per giusta causa, il contratto eventualmente già stipulato**, nonché di effettuare le dovute segnalazioni alle autorità competenti.

ART. 5 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Tutte le domande trasmesse attraverso il portale www.inpa.gov.it saranno preliminarmente esaminate dal Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità, di cui all'articolo 2 del presente bando. In questa fase le valutazioni sull'ammissione saranno effettuate sulla base delle dichiarazioni rese dal candidato nell'istanza e nel curriculum professionale automaticamente generato dal citato portale, fatto salvo quanto previsto nell'articolo 12 del presente bando sul controllo delle dichiarazioni rilasciate nei confronti di chi dovrà essere assunto.

Il Dirigente dell'Area Sviluppo Risorse Umane ed Organizzazione, o suo delegato, in relazione al numero delle istanze presentate, alla complessità del tipo di verifiche e all'esigenza di concludere velocemente la procedura, potrà applicare l'articolo 15 comma 6 del regolamento sul reclutamento del personale e quindi disporre l'ammissione con riserva di tutti i candidati che abbiano presentato istanza di partecipazione, senza verificare le dichiarazioni in essa contenute.

In tali casi, la verifica delle dichiarazioni rese, nonché il possesso dei requisiti di ammissione, sarà effettuata a conclusione della procedura concorsuale, prima dell'approvazione della graduatoria finale, nei confronti dei vincitori e degli idonei; il Presidente della Commissione, sentiti i Presidenti delle Sottocommissioni se formate, qualora lo ritenga opportuno, può richiedere al citato dirigente che la verifica delle dichiarazioni e la verifica del possesso dei requisiti di ammissione siano svolti dopo lo svolgimento della prova pratica, nei confronti di coloro che l'hanno superata e quindi prima dello svolgimento della prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi, anche con riserva e di quelli non ammessi al concorso è pubblicato sul portale www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale del Comune di Jesi, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prima prova pratica o per la prova pre selettiva eventualmente decisa dalla Commissione ai sensi dell'articolo 7 del presente bando.

La predetta pubblicazione avviene in forma anonimizzata per il tramite del codice rilasciato dalla procedura telematica all'atto della presentazione della medesima.

Successivamente, la documentazione sarà trasmessa alla Commissione Esaminatrice.

ART. 6 COMMISSIONI ESAMINATRICI

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Dirigente dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Jesi o da suo delegato, in osservanza delle disposizioni regolamentari vigenti.

Della Commissione faranno parte i Dirigenti delle Aree Organizzative a cui saranno assegnate le varie figure professionali da assumere; di essa inoltre potranno far parte tanti componenti esperti quanti sono necessari per formare Sottocommissioni di almeno 3 componenti effettivi.

La Commissione Esaminatrice potrà essere suddivisa in Sottocommissioni in relazione ai diversi percorsi selettivi previsti nel presente bando; in tal caso la Sottocommissione, formata da almeno tre persone, è presieduta dal Dirigente dell'Area a cui sarà assegnata la figura da selezionare; ogni Sottocommissione ha un proprio Segretario.

La suddivisione della Commissione in Sottocommissioni compete al Dirigente dell'Area Sviluppo Risorse Umane ed Organizzazione, che la può delegare al Presidente della Commissione, il quale opererà nel rispetto dell'articolo 16 comma 6 del regolamento sul reclutamento del personale e nel rispetto del presente bando.

Le Commissioni o le Sottocommissioni, se costituite, possono essere integrate da componenti aggiunti per:

- esperti tecnici per lo svolgimento delle prove pratiche;
- esperti psicologi o in tecniche di selezione del personale per lo svolgimento del colloquio orale
- esperti per lo svolgimento delle prove di idoneità previste dal presente bando.

La nomina del competente aggiunto è demandata al dirigente competente in materia di personale, o suo delegato, su richiesta del presidente della Commissione in forma plenaria.

Una stessa Sottocommissione può operare per più percorsi selettivi, purché la figura da selezionare sia assegnata al Dirigente che presiede la Sottocommissione.

Almeno una riunione della commissione dovrà avvenire nella forma plenaria per assumere le decisioni previste dall'articolo 18 comma 3 del regolamento sul reclutamento del personale.

ART. 7

PROVA PRE SELETTIVA E PROVE DI ESAME: CONTENUTO E VALUTAZIONE

Nel caso in cui i candidati ammessi in uno specifico percorso selettivo fossero più di 100 è in facoltà della Commissione Esaminatrice in forma plenaria, sentiti i Presidenti delle Sottocommissioni se costituite, richiedere lo svolgimento della prova preselettiva.

La prova preselettiva potrà essere svolta solo per i percorsi selettivi in cui hanno fatto istanza di partecipazione più di 100 candidati.

Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento sul reclutamento del personale, la prova preselettiva consiste nella somministrazione di una batteria di domande a risposta multipla che sarà svolta con le modalità previste dall'articolo 21 del regolamento sul reclutamento del personale.

Ad ogni risposta esatta sarà attribuito un punto. È in facoltà della Commissione, nella sua forma plenaria, stabilire delle penalità per le risposte sbagliate. La Commissione nella forma plenaria può anche stabilire che il candidato risponda ad un numero minimo di domande al fine di considerare valida la relativa prova. Se la prova preselettiva si svolge solo per percorsi selettivi assegnati ad una stessa Sottocommissione, le decisioni in ordine ai contenuti e all'organizzazione della prova preselettiva sono assunte dalla Sottocommissione nel rispetto del presente bando.

Le domande a risposta multipla avranno ad oggetto la tematica della sicurezza sul lavoro secondo le previsioni contenute nel Dlgs n. 81 / 2008 e nozioni sull'ordinamento degli enti locali.

Alle prove pratiche saranno ammessi i primi 100 (cento) candidati classificati, più tutti coloro che hanno avuto un punteggio uguale al candidato classificatosi al centesimo posto.

Gli esiti della eventuale prova pre selettiva non incidono sul punteggio finale di cui all'articolo 8 del presente bando.

Le prove d'esame consisteranno in:

- una prova pratica
- una prova orale

PROVE PRATICHE

Le prove pratiche sono differenziate in relazione ai diversi percorsi selettivi; il candidato che ha scelto di partecipare a più percorsi selettivi dovrà svolgere tante prove pratiche quanti sono i percorsi a cui partecipa.

Contenuti della prova pratica per Facchino

La prova pratica sarà volta ad accertare l'idoneità tecnica e fisica del candidato allo svolgimento delle principali attività previste dal profilo professionale. In particolare, potrà consistere in una o più delle seguenti prove:

- Movimentazione manuale di carichi (trasporto di scatole, mobili, attrezzature, ecc.);
- Simulazione di un piccolo trasloco o sgombero in ambienti chiusi;
- Allestimento di una sala per un evento (disposizione di sedie, tavoli, ecc.);
- Corretta esecuzione di semplici consegne tra uffici, anche con l'utilizzo di carrelli;
- Utilizzo dell'automezzo e della pedana elevabile;
- Altre attività in coerenza con la prestazione richiesta alla posizione di lavoro come in premessa delineate;

Principali criteri di valutazione:

- Corretta esecuzione delle attività richieste;
- Rapidità, precisione e attenzione nella movimentazione;
- Adozione di comportamenti sicuri e conformi alle norme di sicurezza;
- Capacità organizzative e di collaborazione, se richiesto;
- Altri criteri definiti dalla Commissione o Sottocommissione

Contenuti della prova pratica per Meccanico / Facchino

La prova pratica consisterà nell'esecuzione di attività manuali e operative coerenti con i compiti del profilo richiesto. Potranno essere valutate:

Prova facchinaggio:

- Movimentazione di carichi (scatole, mobili, attrezzature);
- Organizzazione e sistemazione di ambienti (es. preparazione sala, trasporto materiali);
- Uso corretto di carrelli e strumenti da trasporto;
- Utilizzo dell'automezzo e della pedana elevabile;
- Altre attività in coerenza con la prestazione richiesta alla posizione di lavoro come in premessa delineate;

Prova meccanica:

- Verifica livelli olio e liquidi su un veicolo comunale;
- Piccolo intervento di manutenzione ordinaria simulata (es. sostituzione filtro, serraggio bulloni, gonfiaggio pneumatici);
- Identificazione di guasti o anomalie in un'attrezzatura meccanica;
- Uso di attrezzi da officina in sicurezza.
- Altre attività in coerenza con la prestazione richiesta alla posizione di lavoro come in premessa delineati;

Criteri di valutazione:

- Corretta esecuzione delle operazioni;
- Capacità di applicare conoscenze pratiche di base;
- Rispetto delle norme di sicurezza;
- Ordine, precisione e senso pratico;

- Altri criteri definiti dalla Commissione o Sottocommissione

Contenuti della prova pratica per Idraulico

La prova pratica consisterà nell'esecuzione di attività manuali e operative coerenti con i compiti del profilo richiesto. Potranno essere valutate:

- Realizzazione o simulazione di un intervento di riparazione su impianto idrico danneggiato (tubazione o raccordo);
- Identificazione di anomalie e proposte di intervento su schema di impianto;
- Montaggio di apparecchiature sanitarie (lavabi, rubinetterie, etc.);
- Dimostrazione delle conoscenze in materia di sicurezza nei lavori su impianti idraulici.
- Altre attività in coerenza con la prestazione richiesta alla posizione di lavoro come in premessa delineate;

Criteri di valutazione:

- Corretta esecuzione delle operazioni;
- Capacità di applicare conoscenze pratiche di base;
- Rispetto delle norme di sicurezza;
- Ordine, precisione e senso pratico;
- Altri criteri definiti dalla Commissione o Sottocommissione

Contenuti della prova pratica per Operaio Manutentore

La prova pratica consisterà nell'esecuzione di attività manuali e operative coerenti con i compiti del profilo richiesto. Potranno essere valutate:

- Esecuzione di un intervento di manutenzione simulato (es. riparazione di infisso, sostituzione serratura, ripristino di intonaco o rivestimento danneggiato);
- Montaggio e fissaggio di arredi o attrezzi;
- Esecuzione di semplici misurazioni e utilizzo di strumenti da lavoro (trapano, avvitatore, smerigliatrice, etc.);
- Riconoscimento di attrezzi e materiali da utilizzare per differenti tipologie di interventi;
- Altre attività in coerenza con la prestazione richiesta alla posizione di lavoro come in premessa delineate

Criteri di valutazione:

- Corretta esecuzione delle operazioni;
- Capacità di applicare conoscenze pratiche di base;
- Rispetto delle norme di sicurezza;
- Ordine, precisione e senso pratico;
- Altri criteri definiti dalla Commissione o Sottocommissione

Ciascuna prova pratica sarà svolta in presenza e sarà valutata dalla Commissione o dalla rispettiva Sottocommissione se costituita.

Il candidato è tenuto a comportarsi secondo principi di correttezza e buona fede; durante l'esecuzione della prova non può consultare appunti o testi di qualsiasi natura che non siano autorizzati dalla Commissione o Sottocommissione o comunque far ricorso ad aiuti o strumenti non consentiti.

Qualora il comportamento del candidato pregiudichi il regolare svolgimento della prova secondo i principi di parità, trasparenza e oggettività della selezione, lo stesso sarà escluso dalla prova medesima e nel verbale di seduta sarà data motivazione sintetica delle ragioni dell'esclusione.

Allo stesso modo si procede qualora il comportamento del candidato rappresenti una grave violazione dei principi di correttezza e buona fede.

La prova pratica si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di **almeno 21/30**.

Solo i candidati che otterranno la votazione minima di 21/30 potranno accedere alla successiva prova orale.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio professionale e motivazionale, volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze e delle capacità come in premessa individuate per ciascuna figura, nonché le capacità psico-attitudinali e comportamentali connesse alle specifiche figure da selezionare così come descritte in premessa al presente bando.

Durante il colloquio potrà essere anche verificata la conoscenza:

- delle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del Dlgs n. 81 / 2008.
- di nozioni generali sul Testo Unico degli Enti Locali;
- nozioni generali sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

La Commissione Esaminatrice nella sua forma plenaria, decide se è opportuno il supporto di uno o più componenti aggiunti, esperti in tecniche di selezione del personale e valutazione delle risorse umane e/o in psicologia, in grado di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato, la motivazione e le capacità del candidato, anche ricorrendo ad appositi strumenti o tecniche di rilevazione e valutazione.

In tali casi, la Commissione Esaminatrice, nella sua forma plenaria, stabilirà il peso da assegnare a ciascuna di tali valutazioni (conoscenze / capacità e verifiche attitudinali) rispetto al punteggio complessivamente attribuibile (30/30) per la prova orale.

Ciascuna prova orale sarà svolta in presenza e sarà valutata della Commissione o dalla rispettiva Sottocommissione se costituita.

La prova orale si considera superata se il candidato ha ottenuto un punteggio minimo pari a 21 / 30.

Tenuto conto dei profili professionali selezionati e del contenuto lavorativo delle posizioni da ricoprire, si procede all'accertamento di una conoscenza elementare della lingua inglese.

Durante la prova orale si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Elaboratore Testi, Foglio Elettronico, Internet, posta elettronica, PEC ecc.).

ART. 8 **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME**

Per la prova pratica la Commissione Esaminatrice, o la rispettiva Sottocommissione, ha a disposizione massimo 30 punti.

Per la prova orale la Commissione Esaminatrice, o la rispettiva Sottocommissione, ha a disposizione massimo 30 punti.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova pratica almeno 21 punti su 30 (21/30).

Per il superamento della prova orale dovrà essere conseguito un punteggio pari ad almeno 21 punti su 30 (21/30).

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella prova pratica e nella prova orale.

Il giudizio di inidoneità nell'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse implica l'impossibilità di collocare il candidato nella graduatoria finale.

ART. 9 **DIARIO DELLE PROVE**

CONVOCAZIONI E COMUNICAZIONI

Il calendario delle eventuali prove preselettive sarà definito dalla Commissione in forma plenaria; nell'ambito di ciascun percorso selettivo, in relazione al numero dei candidati da selezionare, le prove pratiche si potranno svolgere in più giornate, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Il calendario delle eventuali prove preselettive sarà pubblicato, distintamente per ciascun percorso selettivo, sul portale www.inpa.gov.it nella sezione "Allegati" con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data di inizio della prova pre selettiva; analoga pubblicazione viene effettuata sul sito istituzionale del Comune di Jesi, nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale.

I calendari delle prove pratiche saranno definiti dalla Commissione in forma plenaria; nell'ambito di ciascun percorso selettivo, in relazione al numero dei candidati da selezionare, le prove pratiche si potranno svolgere in più giornate, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

I calendari delle prove pratiche saranno pubblicati, distintamente per ciascun percorso selettivo, sul portale www.inpa.gov.it nella sezione "Allegati" con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data di inizio della prova pratica; analoga pubblicazione viene effettuata sul sito istituzionale del Comune di Jesi, nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale.

I calendari della prova orale saranno definiti dalla Commissione in forma plenaria; nell'ambito di ciascun percorso selettivo, in relazione al numero dei candidati da selezionare, le prove orali si potranno svolgere in più giornate, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

I calendari della prova orale saranno pubblicati, distintamente per ciascun percorso selettivo, sul portale www.inpa.gov.it nella sezione "Allegati" con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data di inizio della prova pratica; analoga pubblicazione viene effettuata sul sito istituzionale del Comune di Jesi, nell'apposita sezione dedicata alla procedura concorsuale.

In caso di svolgimento della prova preselettiva, dopo la correzione dei relativi elaborati, con le modalità previste dall'articolo 25 comma 4 del regolamento sul reclutamento del personale, distintamente per ciascun percorso selettivo, saranno pubblicati sul portale www.inpa.gov.it e sul portale istituzionale del Comune di Jesi gli esiti della prova preselettiva e l'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove pratiche.

Dopo lo svolgimento delle prove pratiche, con le modalità previste dall'articolo 25 comma 4 del regolamento sul reclutamento del personale del Comune di Jesi, distintamente per ciascun percorso selettivo, saranno pubblicati sul portale www.inpa.gov.it e sul portale istituzionale del Comune di Jesi gli esiti delle prove pratiche e l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale.

I candidati che risultino ammessi alla prova orale si intendono sin da ora convocati per sostenere la stessa, senza la necessità di ulteriore preavviso, con avvertenza che la mancata presenza equivale a rinuncia al concorso.

ART. 10 RISERVA E TITOLI DI PREFERENZA

In relazione alla riserva obbligatoria prevista dall'articolo 1014 del D. Lgs. n. 66/2010, l'Amministrazione ha cumulato complessivamente un obbligo di riservare una quota pari ad 1,4 unità, che sommata alla frazione generata dal presente bando pari a 1,2 unità, determina una quota complessiva di riserva obbligatoria pari a 2,6 unità.

In relazione alla riserva obbligatoria a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, prevista dall'articolo 18 comma 4 del dlgs n. 40 / 2017, come da

ultimo modificato dal DL n. 44 / 2023, l'Amministrazione ha cumulato complessivamente un obbligo di riservare una quota pari a 0,75 che sommata alla frazione generata dal presente bando pari a 0,60 unità, determina una quota complessiva di riserva obbligatoria pari a 1,35 unità.

Il totale dei posti riservati è pertanto di 3,95 unità.

Per effetto del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 DPR n. 3/1957 e dell'art. 52, comma 1-bis del D. Lgs. n. 165/2001 ("non possono essere riservati più del 50% dei posti messi a concorso"), *la riserva può operare per due unità, in considerazione del fatto che i posti messi a concorso sono quattro.*

E pertanto necessario applicare l'articolo 5 comma 2 del DPR n. 487 / 1994 come da ultimo modificato dal DPR n. 82 / 2023 che testualmente recita: *Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.*

Applicando il citato criterio si avrebbe una riserva per i militari di 1,32 e per i volontari del servizio civile di 0,68; applicando gli ordinari criteri di arrotondamento viene posta la riserva per un posto sensi dell'articolo 1014 del Dlgs n. 66 / 2010 e per un posto ai sensi dell'articolo 18 comma 4 del Dlgs n. 40 / 2017.

Le frazioni residue sono pari a 1,6 unità per la riserva ex articolo 1014 del Dlgs n. 66 / 2010 e a 0,35 unità per la riserva ex articolo 18 comma 4 del Dlgs n. 40 / 2017.

Le condizioni che danno titolo alla riserva dovranno essere espressamente dichiarate, a pena di inutilizzabilità, durante la procedura informatizzata di presentazione della domanda, nell'ambito della apposita sezione della scheda informatizzata per la compilazione della domanda.

A parità di merito dei concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria, i titoli che danno diritto di preferenza sono quelli previsti nell'articolo 5 comma 4 del DPR n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82 / 2023 e vigente al momento della pubblicazione del bando ed in particolare:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla

legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 (Preferenza non operativa per questa procedura);

p) minore età anagrafica.

Il titolo di preferenza previsto dall'articolo 5 comma 4 lettera o) del DPR n. 487 / 1994 è operativo a favore del genere maschile, tenuto conto di quanto in premessa rappresentato sull'equilibrio fra i generi nell'ambito dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni al 31 dicembre 2023.

I titoli di preferenza, a pena di inutilizzabilità, dovranno essere dichiarati durante la fase di presentazione della domanda nell'ambito della procedura sul portale www.inpa.gov.it

ART. 11 **GRADUATORIA**

La Commissione oppure ogni Sottocommissione, ove costituite, procederà a formare una graduatoria per ciascun percorso selettivo che ha gestito; le graduatorie formate dalle Sottocommissioni sono poi approvate dalla Commissione nel sua forma plenaria.

La Commissione o le Sottocommissioni formeranno la graduatoria degli idonei sommando fra loro i punteggi ottenuti nella prova pratica e nella prova orale e, a parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza indicati nell'articolo 5 comma 4 del DPR n. 487/1994 come modificato dal DPR 82 / 2023 secondo l'ordine ivi specificato e purché espressamente dichiarati durante la procedura informatizzata di presentazione della domanda.

Sulla base della documentazione approvata dalla Commissione Esaminatrice in forma plenaria, le graduatorie per ciascun percorso selettivo saranno approvate con determinazione del Dirigente dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Jesi o suo delegato.

Le graduatorie saranno pubblicate distintamente sul sito www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale del Comune di Jesi www.comune.jesi.an.it con le modalità previste dall'articolo 25 del regolamento sul reclutamento del personale nel Comune di Jesi.

In attuazione di quanto disposto dall'autorità sulla protezione dei dati personali, la pubblicazione in chiaro dei nominativi sarà effettuata solo nella graduatoria finale e solo per i candidati vincitori; per i candidati idonei si procederà alla pubblicazione in chiaro nel caso in cui gli stessi vengano assunti. La pubblicazione sul portale www.inpa.gov.it vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati.

Dalla data di pubblicazione delle graduatorie decorre il termine di 60 giorni per eventuali impugnativa.

Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del DLgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 3 comma 1 lettera d) del Decreto Legge n. 25 del 14 marzo 2025, le graduatorie rimangono efficaci per tre anni dalla data di approvazione, salvo che la durata sia modificata espressamente da successive

disposizioni di legge che abbiano effetto retro attivo anche rispetto alle graduatorie già approvate.

La citate graduatorie potranno essere utilizzate per la copertura dei posti messi a concorso, nonché di quelli che si renderanno disponibili nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale del Comune di Jesi, entro i limiti di efficacia temporale delle graduatorie medesime e nel rispetto dell'ordine di merito.

L'Amministrazione ha altresì la facoltà di avvalersene nei termini prescritti per eventuali assunzioni a tempo determinato.

Si fa presente che se il candidato vincitore o idoneo inserito in una delle graduatorie non accetta la proposta di assunzione del Comune di Jesi nei termini indicati nella proposta medesima, lo stesso sarà considerato rinunciatario all'assunzione tramite la graduatoria dal quale è stato chiamato e non sarà più interpellato nei successivi scorimenti della stessa graduatoria, né dal Comune di Jesi, né da altre pubbliche amministrazioni a cui la graduatoria sia eventualmente ceduta, così come previsto dall'articolo 29 comma 5 del regolamento sul reclutamento del personale.

Le graduatorie, in applicazione dell'articolo 32 del regolamento sul reclutamento, possono essere cedute ad altre pubbliche amministrazioni; il rifiuto della proposta di assunzione fatta da altre amministrazioni non preclude il diritto ad essere interpellati dal Comune di Jesi.

Ai sensi dell'articolo 32 comma 3 del citato regolamento, il Comune di Jesi potrà stipulare con altre amministrazioni pubbliche appositi accordi di cessione della graduatoria, anche stabilendo che non interpellerà più il dipendente che è stato assunto da altra Amministrazione a cui la graduatoria era stata in precedenza ceduta. A tal proposito, la presentazione dell'istanza di partecipazione al presente concorso equivale ad accettazione della clausola che consente al Comune di Jesi di non interpellare i candidati già assunti da altre amministrazioni a cui la graduatoria era stata precedentemente ceduta.

Nel caso di cessione della graduatoria ad altri enti, il Comune di Jesi non comunicherà i nominativi dei candidati idonei già assunti dallo stesso o da altre amministrazioni a cui la graduatoria era stata precedentemente concessa.

ART. 12 ASSUNZIONE DEI VINCITORI

L'assunzione dei vincitori della procedura concorsuale è subordinata al rispetto del regime vincolistico sulle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione, accertata al tempo in cui l'assunzione deve avvenire.

L'Amministrazione procederà a verificare nei confronti dei candidati vincitori ed idonei successivamente da assumere la sussistenza di condanne penali definitive che impediscono, ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d) del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, la costituzione di un rapporto di lavoro con gli Enti Locali ed anche che non siano stati interdetti dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato e/o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento definitivo, ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettera f) del Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Qualora da tale verifica risulti che il candidato è stato condannato in via definitiva per uno dei citati reati, l'amministrazione non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro, bensì alla modifica della graduatoria finale approvata, con la cancellazione del candidato che è risultato condannato definitivamente per uno dei citati reati.

Se la verifica delle dichiarazioni rese in ordine alla non sussistenza di condanne penali definitive avviene successivamente alla stipulazione del contratto di lavoro e dalla stessa risulti la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, l'amministrazione recede senza preavviso e per giusta causa dal rapporto di lavoro costituito e contestualmente procede alla modifica della relativa graduatoria.

L'amministrazione inoltre procederà a verificare, prima dell'assunzione, la veridicità delle dichiarazione in ordine a quanto previsto nell'articolo 2 punto n. 10 del bando, e cioè procederà a verificare l'effettivo possesso dei titoli di studio, dei titoli formativi ed eventualmente delle esperienze dichiarate nell'istanza di partecipazione e che rappresentano titolo di ammissione alla procedura. Se all'esito della verifica risulti NON confermata la dichiarazione sul possesso di uno dei titoli previsti per l'ammissione alla procedura, il Comune di Jesi non procederà alla stipulazione del contratto di lavoro, ma piuttosto alla modifica della graduatoria, con la cancellazione del candidato le cui dichiarazioni non hanno trovato conferma.

Ciascun vincitore, inoltre, dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione sostitutiva relativa alla permanenza dei requisiti richiesti dai restanti punti dell'articolo 2 del bando, secondo il modello predisposto dall'Amministrazione preliminarmente alla sottoscrizione del contratto.

Il Comune di Jesi ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai vincitori.

Nel caso in cui dai controlli dovesse risultare la non veridicità delle dichiarazioni rese rispetto ad uno dei requisiti di ammissione e la conseguente mancanza dello stesso, l'ente procederà al recesso per giusta causa e senza preavviso dal rapporto di lavoro costituito e alla modifica della relativa graduatoria.

Gli Enti, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro per l'assunzione, inviteranno i vincitori a sottoporsi a visita medica tendente ad accertare l'idoneità fisica all'impiego.

I vincitori devono assumere servizio nel giorno indicato nel contratto individuale di lavoro e, in caso di inadempimento senza giustificato motivo, il relativo contratto è risolto automaticamente.

I vincitori sono sottoposti al periodo di prova previsto nel contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni Locali.

ART. 13 PUBBLICITÀ

Il presente bando è pubblicato:

- sul portale nazionale del reclutamento all'indirizzo www.inpa.gov.it
- sul sito Web di questo Comune www.comune.jesi.an.it menu' in alto a sinistra - Il Comune – voce “Concorsi” (menù a destra)

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi del DLgs. n. 196/2003 e del GDPR 2016/679, il candidato dovrà dichiarare durante la procedura informatizza per la presentazione della domanda di partecipazione che ha preso visione dell'informativa riportata nell'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente avviso, e dovrà esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura di cui trattasi e a tutto ciò che ne consegue obbligatoriamente sulla base delle disposizioni di legge conseguenti.

ART. 15

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni previste nel regolamento sul reclutamento del personale approvato con DGC n. 31 del 21.02.2023.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90 e s.m.i., è la Dott.ssa Natalia Mancini, Istruttore Direttivo Amm.vo-contabile, funzionalmente assegnata al Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione del Comune di Jesi.

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Gestione Risorse Umane e Organizzazione al n. 0731 – 538472 / 538498 dal lunedì al venerdì nei seguenti orari 09,00 -13,00 nonché il martedì e il giovedì dalle 15,30 alle 17,30.

La Posizione di Elevata Qualificazione delegata
Servizio Gestione Risorse Umane ed Organizzazione

Dott. Mengucci Giacomo
Firmato Digitalmente

Informativa Dipendenti e personale parasubordinato

(articolo 13, Regolamento UE n. 2016/679)

CHI SIAMO

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Comune di Jesi

Sede: Piazza Indipendenza, 1 60035 Jesi (AN)
Tel. / FAX: +39 0731 5381 - Fax +39 0731 538328
PEC: protocollo.comune.jesi@legalmail.it
Sito web: <https://www.comune.jesi.an.it/>

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Morolabs Srl

Tel. / FAX: 071.9030585 / 071.2210025
e-mail / PEC: dpo@morolabs.it / morolabs@legalmail.it

Comune di Jesi è il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati personali che La riguardano e che ci comunica in forma cartacea, tramite gli applicativi software o gli strumenti del web nel periodo di svolgimento del rapporto di lavoro.

COSA FACCIAMO CON I VOSTRI DATI (Categorie dati, obbligo legale/contrattuale, requisito necessario)

Di solito richiediamo e trattiamo soltanto «dati personali» comuni; in alcuni casi è necessario trattare anche “dati particolari” e sarà cura del personale dell’Ufficio Risorse Umane comunicarLe tutte le informazioni utili. Fornire i Suoi dati personali è obbligatorio e necessario per il rapporto di lavoro e per i relativi adempimenti.

PERCHÉ TRATTIAMO I VOSTRI DATI (Finalità)

I Suoi dati personali sono richiesti per finalità come il trattamento giuridico ed economico del personale,

il servizio di controllo interno, il versamento delle quote di iscrizione a sindacati o l'esercizio di diritti sindacali, l'autenticazione e la gestione degli accessi, la valutazione della qualità dei servizi erogati, l'adempimento degli obblighi di legge come le norme civilistiche, fiscali, contabili, di gestione amministrativa e di sicurezza.

Dobbiamo inoltre gestire i Suoi dati particolari nell'ambito di documenti richiesti dalla normativa per attestare la Sua assenza dal posto di lavoro (permessi, malattie e infortuni) e nell'ambito di documenti richiesti al momento dell'ingresso in servizio (casellario giudiziario).

Se richiesto, possiamo trattare dati particolari attestanti allergie, intolleranze, diagnosi, cure mediche e farmacologiche, dati necessari per la richiesta di prestiti e/o finanziamenti.

Gestiamo anche i servizi informatici e in questi casi è possibile che i Suoi dati personali siano comunicati alle aziende che svolgono queste attività per nostro conto, comunque nominate Responsabili Esterne e istruite a trattare i dati in massima sicurezza.

COME TRATTIAMO I VOSTRI DATI E CON QUALI MEZZI (Modalità di trattamento)

I Suoi dati personali saranno trattati dall'organizzazione del titolare, in formato cartaceo e digitale. Adottiamo tutte le misure tecniche e organizzative utili a evitare problemi di accesso non autorizzato, divulgazione, modifica o distruzione. Per alcuni trattamenti utilizziamo anche il cloud, ma con i data center posizionati esclusivamente in Europa. Soltanto il personale autorizzato dal titolare può accedere per effettuare le operazioni di trattamento o di manutenzione dei sistemi.

Non sono utilizzati sistemi di decisione automatica, compresa la profilazione.

DOVE E A CHI FINISCONO I VOSTRI DATI (Comunicazione a terzi e categorie di destinatari)

I Suoi dati sono comunicati agli enti pubblici nel rispetto degli obblighi previsti da leggi e regolamenti e non saranno mai diffusi.

Potranno essere comunicati ad aziende esterne che svolgono attività in *outsourcing* per conto del

Titolare, nella loro qualità di Responsabili del trattamento.

I Suoi dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea e con normative di protezione dei dati personali non allineate al Regolamento Europeo sul Trattamento dei Dati Personalini.

QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I VOSTRI DATI (Periodo di conservazione)

Tratteremo i Suoi dati per il tempo necessario al raggiungimento delle predette finalità e per il periodo stabilito dalle norme vigenti.

QUALI SONO I VOSTRI DIRITTI

Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che La riguardano. In alcuni casi, può opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento; ha il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.

COME POTETE ESERCITARE I VOSTRI DIRITTI

A volte l'evoluzione tecnologica non ci facilita il compito di proteggere i Suoi dati.

Se ha dubbi che stiamo conservando dati errati, incompleti o se pensa che abbiamo gestito male i Suoi dati personali, La preghiamo di contattare il Titolare del trattamento oppure inviare una richiesta utilizzando il modulo di Richiesta di Accesso ai dati, scaricabile all'indirizzo sotto riportato. Altrimenti ha il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personalini.

Ulteriori informazioni sul trattamento dei dati, sull'esercizio dei suoi diritti e sulla disciplina normativa in materia sono disponibili ai seguenti indirizzi web:

Pagina web GDPR	https://www.comune.jesi.an.it/articoli/Informativa-ai-sensi-degli-art.-13-14-del-GDPR-General-Data-Protection-Regulation-2016-679-e-della-normativa-nazionale/
Modulo di richiesta di accesso ai dati	https://www.comune.jesi.an.it/shared/jesi/documenti/Modulo-RichiestaEsercizioDiritti.pdf
Regolamento (UE) 2016/679	https://www.comune.jesi.an.it/normative/Regolamento-disciplinante-ruoli-e-responsabilita-in-merito-alla-protezione-e-libera-circolazione-dei-dati-personali-ai-sensi-del-Regolamento-Generale-Protezione-Dati-UE-2016-679/
Garante italiano della protezione dei dati personali	http://www.garanteprivacy.it
Pagina informativa GDPR – GPDP	https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue
Guida all'applicazione del Regolamento UE 2016/679	https://www.garanteprivacy.it/documents/10160/0/Guida+all+applicazione+del+Regolamento+UE+2016+679.pdf

AGGIORNAMENTI

L'informativa è lo strumento previsto dal Regolamento per applicare il principio di trasparenza e agevolare Lei (interessato) nella gestione delle informazioni che trattiamo e che La riguardano. Al variare delle modalità di trattamento, della normativa nazionale o europea, l'informativa potrà essere revisionata e integrata; in caso di cambiamenti importanti, sarà data notizia nella *home page* del sito web istituzionale.